



Ma quanto c'è da fare!

Vincenzo Anzidei

L'Associazione Onlus "La Voce di Rita" ha iniziato il non facile cammino. Come se ne riferisce ampiamente su questo numero di pagine informative le varie manifestazioni seguite alla giornata di presentazione ufficiale hanno dato impulso e vivacità all'attività secondo i dettami degli scopi sociali e statuari. Infatti la tenacia dei fondatori e l'opera fattiva del Consiglio direttivo e dei Soci benefattori ha permesso già di operare nei confronti di tanta gente bisognosa che ha ricevuto generi di conforto ed assistenza medica.

E tutto ciò per ricordare Rita, senza il sacrificio della quale, forse, non saremmo riusciti a comprendere le necessità elementari di tanti che, diversamente, considerati i tempi, avrebbero potuto sembrare anacronistiche se paragonate alla realtà. Invece abbiamo compreso ancora di più il significato dell'aiuto al prossimo, del soccorso ai più deboli con un'assistenza medica che permettesse innanzi tutto di risolvere i problemi giornalieri.

Ma quanto c'è da fare!! Lo stiamo scoprendo giorno dopo giorno e le iniziative de "La Voce di Rita" hanno permesso di tracciare un percorso già delineato. Forse, senza il suo sacrificio, non lo avremmo compreso appieno. Ed il Buon 2007 che auguriamo ad ognuno, questa volta, viene dalla certezza di essere davvero vicini a chi soffre.

Ringraziamento al Sindaco Veltroni

L'Associazione Onlus "La Voce di Rita" ringrazia il sindaco Valter Veltroni per la sensibilità dimostrata in occasione dell'inaugurazione dell'Associazione "La Voce di Rita" in quanto ha voluto premiare la socia centenaria Rita Caporossi con una medaglia, una citazione ed un omaggio floreale.

A nome del Sindaco ha provveduto alla consegna l'ass. Raffaella Milano che ha formulato, tra l'altro, i migliori auguri ed un profico lavoro all'Associazione.

Il Presidente
Cristiana Giottoli

LA VOCE DI RITA

C.F.: 97405480589
anno 1° n. 1 - 13 dicembre 2006
Autorizz. Trib. di Roma n. 496/06 del 29/12/2006
Direttore Responsabile:
VINCENZO ANZIDEI
Comitato di Redazione:
Cristiana Giottoli - Orazio De Lellis
Luca Lo Bosco - Enzo Talli
Anna Giottoli - Gabriele Antonini
Direzione-Redazione-Amministrazione:
Piazza dei Navigatori, 23 - 00147 ROMA
Tel. 06.51.60.60.84 - c/c postale 70449996
www.lavoceDIRITA.it

Stampa: GRAFICHE NOBILI SUD (Rieti)

UNA FANTASTICA SERATA INAUGURALE



Rita Caporossi la centenaria e il M° Marco Pezzetta al piano; accanto l'on. Marco Di Stefano.

Giuliano Giottoli

Cari Amici lettori

UN GESTO PER VIVERE

Lo suggerisce "La Voce di Rita" nel suo testamento. Può diventare qualcosa di molto importante un gesto per farci crescere e vivere. Lei assicura un futuro a tante persone che possono contare solo sul nostro aiuto.

Abbiamo attivato "lo sportello bisogni" che ha già sviluppato vari settori, primo fra tutti la sanità, realizzando tre seminari e numerose visite gratuite; cardiologia, osteoporosi e urologia. Non secondario l'aiuto alimentare a molti meno abbienti con derrate di prima qualità, settore che non immaginavamo così necessario e... tanti progetti ci aspettano. E' decisiva l'autonomia della nostra Onlus, se ognuno di noi sa rendersi conto della gravità dei problemi e delle proprie possibilità per rendersi utile, non ultimo il volontariato tanto necessario nei settori sanità e assistenza, si faccia avanti. Contiamo di ricevere le risorse necessarie dai nostri amici e sostenitori e da cittadini generosi, che già approvano entusiasti la nostra Associazione. Ogni vostro sforzo può essere detratto dalle imposte.

LVR

"La Voce di Rita" Onlus
c/c postale: 70449996
Piazza dei Navigatori, 23
00147 Roma Tel.: 06/51606084
Cod. Fiscale 97405480589
VALIDO PER IL 5% SULLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Siamo orgogliosi di informare i nostri Soci e Simpatizzanti che l'inaugurazione della nostra Onlus "LA VOCE DI RITA", ha avuto luogo il 22 Marzo 2006 ed è stato un successo.

Circa 200 persone hanno preso parte alla manifestazione, personalità del mondo culturale, artistico, religioso e politico, nonché tantissimi "amici" di Rita. La soddisfazione del Presidente e dei Consiglieri è stata inequivocabile, sia per la riuscita della presentazione che per le relazioni di tutti gli intervenuti. Nel programma erano inseriti momenti di grande atmosfera come nel caso della "Centenaria" Rita Caporossi, amica di Rita, quando, giovanissima, la rispettava e seguiva nel suo lavoro; la donna è stata premiata dall'Assessore Milano in rappresentanza del Sindaco Veltroni con una medaglia ricordo e dall'Assessore Di Stefano per conto della Regione Lazio. La serata si è conclusa con un applaudito concerto del pianista Marco Pezzetta (già insegnante di Rita) e del mezzosoprano Susan Elaine Long, che hanno entusiasmato i presenti con le loro esecuzioni. Come tutte le feste che si rispettino è seguito un brindisi e buffet augurale.

Il Presidente e il Consiglio tutto ringrazia i partecipanti ed i lettori del nostro sito. Seguiteci e sosteneteci nelle nostre attività sociali e benefiche.

La "Voce di Rita" ringrazia il Comune di Roma e la Pubblica Sicurezza di Tor Carbone per la collaborazione all'antiprostituzione sul nostro territorio. Gli operosi agenti Gianluca e Jessica ci informano che anche in questa zona, come in altre, la Questura di Roma attiverà un servizio di prevenzione nelle ore notturne.



Da sin. dott. Calogero Rodofili, dott. Orazio De Lellis, Cristiana Giottoli (pres. Onlus), dott. Gabriele Antonini.



La cantante Elaine Long, l'on. Marco Di Stefano, l'on. Raffaella Milano, don Franco Rubianci della Comunità Capo D'arco.

Quando i ragazzi non studiano rimotivarli allo studio non solo è possibile ma è necessario

dott. Mario Polimanti (psicologo cognitivo)

Recenti ricerche hanno reso evidente che, nonostante la forte diminuzione della percentuale dei giovani che non frequentano la scuola, causata dall'aumento della scolarizzazione degli ultimi decenni, si è passati da un analfabetismo di tipo strutturale alla presenza di larghe fasce di analfabeti funzionali. In sostanza, gli studenti sono privi delle abilità trasversali che consentono quell'utilizzo delle conoscenze acquisite che è indispensabile per l'inserimento positivo nella società.

Soprattutto con riferimento alla lingua scritta, non è esagerato parlare di analfabetismo di secondo grado: non più quello di chi firma con la croce, ma quello più difficile da diagnosticare e debellare, di chi "legge senza capire" e "scrive senza comunicare", ci si spiega con più difficoltà e ci si capisce sempre meno.

Questo determina ritardi nello sviluppo emotivo e cognitivo della persona e, in particolare, danneggia la capacità di apprendimento con effetti decisamente negativi, innanzitutto per il profitto scolastico.

Così si mette in moto un processo di impoverimento e distorsione del comportamento, nelle attività di apprendimento "scolastico", con conseguenze negative già per l'immediato, ma decisamente pericolose se viste nella prospettiva di un prevedibile e crescente impoverimento complessivo poiché si consolida, per tappe successive, un atteggiamento di approccio ai temi della conoscenza strumentale e meccanicistico.

In effetti, questo approccio distorto, proprio per il circolo vizioso che innesca, ha un impatto sull'intero vissuto esperienziale dell'adolescente. Il danno più grave e permanente è il consolidarsi di una strategia comportamentale che è alla base della genesi e del mantenimento di molti comportamenti problematici e devianti poiché si determina un "disorientamento" organizzativo dovuto alla difficoltà d'individuazione di modelli di riferimento cui ispirarsi per la costruzione di una rappresentazione coerente e globale della società. In altre parole, il giovane non legge a

pieno la realtà circostante e quindi non può né adeguarsi né sentirsi adeguato ad essa.

Questo impone di attivarsi, appena compaiono le prime manifestazioni comportamentali di disagio scolastico, con un programma di sostegno che veda significative sinergie tra scuola, docenti e genitori. È, infatti, ampiamente dimostrato che, intervenendo con tempestività sui fattori alla base dei comportamenti causa di scarso profitto, le inabilità cognitive sono risolvibili in modo significativo e duraturo (contribuendo così anche alla prevenzione del triste fenomeno dell'abbandono scolastico ed alle conseguenti difficoltà di inserimento sociale e occupazionale).

Va inoltre evidenziato che, alla presenza di ritardi, difficoltà e inabilità scolastiche, il semplicistico e tradizionale ricorso alle ripetizioni non può risolvere il problema. Non lo può risolvere perché interviene sugli effetti e non sulle cause ma soprattutto perché spesso funziona da rinforzo di atteggiamenti improduttivi e deresponsabilizzanti.

È invece necessario, per una concreta opera di recupero, considerare l'adolescente nelle sue varie dimensioni cognitive, comportamentali e sociali, e realizzare condizioni che consentano esperienze positive da far vivere ai ragazzi come significative per rendere operanti le loro risorse e valorizzare la loro personalità. Presupposti, questi, indispensabili per garantire un'adeguata azione psicoeducativa tesa alla rimotivazione allo studio che consenta, da una parte, il recupero dello sviluppo di una migliore e più adeguata autocoscienza (la responsabilizzazione) e dall'altra l'apprendimento di abilità strumentali (le competenze) necessarie per un'adeguata affermazione personale e sociale.

Concludendo, in relazione a quanto sopra ed alle esperienze professionali vissute in contatto con ragazzi ed adolescenti, durante cinque anni di ricerca sul campo e in ciascuna delle fasi della sperimentazione condotta in ambiente scolastico.

Pertanto, aderendo alla richiesta dell'associazione "LA VOCE DI RITA ONLUS" e con riferimento alla vasta rilevanza del problema, la GEA mette a disposizione dei genitori del territorio, a titolo completamente gratuito, il primo livello del seminario:

La comunicazione al servizio dei genitori:

Tecniche per rimotivare i figli allo studio (ovvero genitori autorevoli non si nasce)

Durante il seminario saranno messe a disposizione dei genitori le tecniche e gli strumenti operativi di base per un sereno e positivo rapporto con i figli.

Per ulteriori informazioni e / o per iscriversi telefonare allo 06/51606084

USO APPROPRIATO DEL TELEFONINO CELLULARE. COME PROTEGGERE L'UDITO E LA SALUTE

Dott. Orazio De Lellis

DECALOGO DELLA SICUREZZA

1. I telefonini cellulari emettono un campo magnetico, piccolo ma molto vicino al corpo. Se utilizzi frequentemente il cellulare, usa auricolari e sistemi viva voce, per mantenere il telefono lontano dalla testa e dal corpo.
2. Anche in attesa il cellulare emette onde radio, benché minime: non portarlo sul cuore, né in tasca vicino all'inguine. Durante la notte tienilo spento.
3. Non utilizzare il cellulare quando ha una scarsa copertura di rete: lontano dal segnale aumenta la potenza delle sue emissioni.
4. Nel momento in cui si effettua una chiamata, il terminale, stabilendo la connessione, emette onde di maggiore potenza: aspetta alcuni secondi prima di avvicinarlo all'orecchio.
5. Il telefono mobile non è un giocattolo: non è opportuno che venga usato dai bambini, che sono più sensibili alle emissioni.
6. Non utilizzare il telefono mobile mentre conduci un veicolo, neanche se hai l'auricolare o il viva voce: la concentrazione che richiede una conversazione, la digitazione di un numero o la ricezione di una chiamata produce distrazione, incrementando il rischio di infrazioni e incidenti.
7. Rispetta le restrizioni e le proibizioni sull'uso dei telefoni mobili in ospedale o in aereo: servono ad evitare le interferenze del cellulare con gli apparecchi medici e con i sistemi di navigazione dell'aereo.
8. Cerca di effettuare chiamate più brevi possibili. Ne guadagneranno la tua salute e le tue tasche.
9. Se ti hanno impiantato uno stimolatore cardiaco, devi mantenere il telefono mobile lontano dal generatore di impulsi che lo regola.
10. Comprando un telefono mobile è raccomandabile scegliere un modello a bassa emissione, per limitare gli effetti nocivi delle onde radio.

Si rammenta che l'Associazione "La Voce di Rita" fornisce alle persone in difficoltà generi alimentari di prima necessità. Gli interessati possono recarsi presso la sede di Piazza Navigatori 23, a Roma, previo avviso telefonico allo 06.51606084.

ANCHE IL ROMA CLUB TEVERE HA RACCOLTO FONDI PER "LA VOCE DI RITA"

Nicola Ceolin

Il Roma Club Tevere ha festeggiato martedì 14 novembre il suo primo Decennale presso il Ristorante "Cecilia Metella". La serata si è svolta molto piacevolmente e in un clima di grande entusiasmo verso i colori giallorossi. Ospiti d'onore i giocatori Marco Casetti e Max Tonetto, accompagnati dal Team Manager Salvatore Scaglia e dal dirigente Marco Seghi. E inoltre "Core de Roma" Giacomo Losi, il cantante che ha scritto l'inno della Roma, Antonello Venditti, Michele Baldi, Fabrizio Grassetto e Mario Corsi. Per quanto riguarda la stampa sono intervenuti Piero Torri, Alessandro Milza, Alessandra Cardoni, Mariella Quintarelli e Massimo Ruggeri della "Signora in Giallorosso". Hanno preso parte alla festa anche i Centurioni del Gruppo Storico per rinverdire le gesta dell'impero romano. Durante la cena è stato proiettato il video "10 anni con l'AS Roma" realizzato per ricordare tutte le più importanti manifestazioni organizzate dal Club. Ma nonostante il Decennale all'interno del Roma Club Tevere non manca mai un pensiero nei confronti di chi è più sfortunato di noi. Per quest'anno è stata decisa una raccolta di fondi da destinare all'associazione "La Voce di Rita" una onlus che si occupa della ricerca nel campo delle malattie oncologiche. La stessa sera è stato consegnato un assegno con il ricavato: circa 900 euro che serviranno per acquistare un defibrillatore. Questa associazione è nata dalla volontà di parenti ed amici di Rita Giottoli, morta prematuramente all'età di 39 anni, i quali per tener viva la sua memoria hanno dato vita alla suddetta onlus. Rita Giottoli era una ragazza solare, sportiva, da sempre impegnata nel sociale per aiutare il prossimo. Quando l'abbiamo conosciuta era una tifosa della Juventus, ma grazie al Roma Club Tevere diventò anche una tifosissima della nostra magica squadra. Tanto che dopo la conquista dello Scudetto il 17/06/2001 era scesa in strada a festeggiare il titolo con bandiera e sciarpa della Roma. Per lei la conquista dello Scudetto da parte della Roma era la vittoria simbolo di Roma città. La festa di martedì 14 è dedicata alla memoria di Rita Giottoli, Grazie a lei "La Voce di Rita" potrà aiutare moltissimi malati e persone in difficoltà attraverso una serie di progetti anche con il piccolo aiuto del Roma Club Tevere.

La vita è bella

Orazio De Lellis

Nel frastuono e nell'ansietà della vita, rimani calmo e aspira alla pace del tuo spirito. Vivi fraternamente con tutti, finché è possibile, ma non rinnegare mai te stesso. Sostieni le tue idee con voce pacata e semplice, ascolta gli altri: stupidi ignoranti o chiunque siano, anch'essi hanno il diritto di parlare. Fuggi l'uomo chiassoso e violento, egli annienta lo spirito. Un giorno dovrai misurarti con gli altri, guardati allora dall'orgoglio e dall'invidia. Sempre troverai quelli più grandi e più piccoli di te. Gioisci per le tue vittorie e insegui felice e con entusiasmo i tuoi ideali. Lotta per il tuo futuro, ma sii sempre modesto; un giorno capirai che anche questa è una vittoria. Affronta la vita con coraggio e lungimiranza, il mondo è cattivo e crudele. Ma non essere freddo davanti alle virtù, molti uomini sono alla ricerca di un ideale e sempre i tuoi occhi vedranno nobili esempi. Sii sempre te stesso. Non cadere nella viscida adulazione sorridendo senza occhi. Ma non essere insensibile e non ostinarti contro l'amore, perché tra le sofferenze e le illusioni rimarrà sempre l'unica luce vera e sincera. Non ribellarti alla fuga del tempo e non rimpiangere mai i tuoi anni. Tempra il tuo animo all'infelicità, ne avrai bisogno, ma non abbandonarti al dolore senza reagire. Sii severo con te, ma sappi anche essere indulgente. Molte sconfitte nascoste nascono dalla solitudine e dalla fatica. Gli alberi, il mare, le stelle, tutto è Universo, e anche tu. Tu devi vivere e ne hai il diritto. Che tu voglia o no, che lo possa comprendere oppure no, l'Universo continuerà sempre secondo la sua legge. Malgrado i dolori, i sogni svaniti e le delusioni, la vita è bella.

SI E' SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO DELLE PROBLEMATICHE UROLOGICHE

PROF. ETTORE BERARDINIS
DOTT. GABRIELE ANTONINI
Patrocinio di FOR EM

SABATO 14 OTTOBRE 2006 - SALA "LA VOCE DI RITA"
PIAZZA DEI NAVIGATORI, 23 - ROMA



E' stata consegnata al presidente Roma Club Tevere Paolo Barbato la targa "La Voce di Rita".



La madre di Rita, signora Anna, consegna la targa "La Voce di Rita" ad Antonello Venditti.



Nella foto il Presidente de "La Voce di Rita" Cristiana Giottoli con i giocatori della Roma Marco Casetti e Max Tonetto.



E' intervenuto alla manifestazione del 14 novembre anche Giacomo Losi; a destra Paolo Barbato.

COSI' LA STAMPA

CORRIERE DELLO SPORT

C'è stata anche la consegna di fondi all'Associazione Onlus "La Voce di Rita", a conferma di come sia grande il cuore dei tifosi romanisti.

IL ROMANISTA DEL 15/11/06

Il Roma Club Tevere, sempre presente allo sta-

dio, si caratterizza per l'impegno profuso a favore di coloro che hanno bisogno di aiuto. Anche ieri è stata organizzata una raccolta a favore dell'Associazione "La Voce di Rita", una onlus che si occupa della ricerca nel campo delle malattie più difficili.



Nella foto da sin.: Giuliano Giottoli, l'on. Gilberto Casciani, Anna Polimanti, prof. Massimo Uguccioni, Nicola Ceolin, dott. Paolo Barbato, dott. Orazio De Lellis e Cristiana Giottoli (foto di Giorgio Gagliardo).

Donato un defibrillatore all'Ospedale C.T.O. di Roma

Cristiana Giottoli

Il 17 dicembre scorso l'Associazione "La Voce di Rita" Onlus ha donato un defibrillatore al primario del Reparto di cardiologia del C. T. O. di Roma prof. Massimo Uguccioni. La cerimonia di consegna si è svolta presso la Cappella dell'ospedale al termine della Messa che è stata celebrata dal Rev.do padre P. Carmelo Vitrugno, Delegato del Vescovo

della Pastorale sanitaria. Erano presenti per l'occasione il presidente dell'Associazione Cristiana Giottoli con i suoi collaboratori, il presidente del Roma Club Tevere dott. Paolo Barbato; è anche intervenuto l'on. Gilberto Casciani. La donazione è stata possibile grazie alle numerose offerte dei collaboratori e pazienti del dott. Orazio De Lellis, dei soci del Roma Club Tevere e di tante persone che si sono impegnate per realizzare questa importante iniziativa.

LA NOSTRA ATTIVITA' "LA VOCE DI RITA" ONLUS - ANNO 2006

COSA ABBIAMO FATTO

22 MARZO 2006 - Inaugurazione dell'Associazione "LA VOCE DI RITA" ONLUS.

Alla presenza di oltre duecento invitati sono intervenuti:

On. Marco DI STEFANO (Ass. Regionale),
On. Raffaella MILANO (Ass. Comunale),
Don Franco Rubbianesi (Ass.ne Capo d'Arco).

16 GIUGNO 2006 - OSTEOPOROSI DAY

Dott. Vincenzo ORTORE (visite gratuite)

23 GIUGNO 2006 - CUORE DAY

Dott. Calogero RODOFILI (visite gratuite)

14 OTTOBRE 2006 - Corso di Aggiornamento delle Problematiche Urologiche c/o la Sala "LA VOCE DI RITA"

- Dott. Gabriele Antonini, Prof. Ettore De Berardinis, Dott. Orazio De Lellis coordinatore.

14 NOVEMBRE 2006 - Partecipazione Decennale ROMA CLUB TEVERE

Consegna Fondi all'Associazione "LA VOCE DI RITA" Onlus

DAL 22 MARZO 2006 - Inizio consegna prodotti alimentari ai meno abbienti.

Assistenza ai cittadini in difficoltà in vari settori, con annesso "sportello bisogni", come promesso alla inaugurazione.

COSA FAREMO

- Deliberata consegna DEFIBRILLATORE ed altro ad ospedali di Roma e Lazio

- Deliberata BORSA DI STUDIO. Consegna Dicembre 2006 Istituto CINE TV "R. Rossellini"- Assistenza Attività Sportive.

- SANITA'- Seminario Video Chirurgico

- Centro Formazione per giovani.

- Serate di Beneficenza e Cultura, Spettacoli teatrali, musicali, sportivi.

- Musica Classica guidata per giovani.

- Concerti classici e corali.

- Altre attività in itinere

Si accettano telefonate per consigli

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti i Benefattori che hanno contribuito alla realizzazione di alcuni nostri obiettivi.

Essendo impossibile elencarli tutti ci pregiamo nominare alcuni dei più sensibili:

- On. Marco DI STEFANO

- MAIORANA-MAGGIOLINO S.p.A. Alimentari

- PES PUBBLICITA' Dott. Salvatore ACCETTA

- ASS.NE FOR EM

- Famiglia Dott. Augusto MASTRUCCI

- Famiglia Dott. Alfonso MONTALTO

- ROMA CLUB TEVERE Dott. Paolo Barbatto

- I MEDICI presenti ai Seminari

- Sig.ra Elisabetta GIACOBBE

- Prof.ssa Gabriella PICCHINI (scrittrice)

- Prof. Marco PEZZETTA (Maestro pianista)

- Istituto CINE TV "R. Rossellini"

- MEDIKRON Dott.ssa Anna Bacigalupo

- Medical Marche - Medie

- Sig. Mauro Nori

- Sig. Ersenio Pagnozza

- I Volontari

ATTENZIONE!!! AVVISO AI PRESIDI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Si sollecita la richiesta GRATUITA di Visite Specialistiche ai Giovani delle Scuole Medie Superiori, per sopperire alla mancata Visita Militare.

I Presidi d'Istituto delle Medie-Superiori si possono mettere in contatto con l'Associazione "La Voce di Rita" per richiedere eventuali borse di studio.

OSTEOPOROSI MALATTIA SOCIALE

Dott. Vincenzo Orto

L'osteoporosi è una condizione caratterizzata da una diminuzione della resistenza scheletrica che predispone ad un aumento del rischio di frattura. Nella forma più diffusa essa si manifesta nelle donne in menopausa a causa della diminuita produzione degli estrogeni, gli ormoni femminili, ma può interessare anche gli uomini sebbene di età più avanzata (oltre i 65 anni). Esistono, inoltre, altre cause capaci di determinare osteoporosi quali, ad esempio, l'uso prolungato di cortisonici, farmaci antinfiammatori usati soprattutto nelle malattie reumatiche.

Le sedi più frequentemente colpite da frattura sono i polsi, le vertebre e il femore. La frattura del collo femorale, in particolare, è particolarmente temibile perché gravata da elevata mortalità.

L'attività fisica regolare, una dieta ricca di calcio (latte e derivati) e l'esposizione ai raggi solari rappresentano i cardini della prevenzione dell'osteoporosi. Importante è anche evitare il fumo di sigaretta e il consumo di dosi eccessive di alcool.

La diagnosi di osteoporosi si basa sull'uso di apparecchiature dedicate che studiano la massa ossea. L'esame classicamente usato è la MOC DEXA (mineralometria ossea computerizzata a raggi X) che permette di studiare la densità scheletrica. L'OMS (organizzazione mondiale della sanità) ha proposto la classificazione riportata nella tabella. Essa si basa sul confronto tra il valore ottenuto nel soggetto in studio confrontato con quello di riferimento dei soggetti in premenopausa con una normale produzione estrogenica (T score).

Non dovrebbero essere più usate classificazioni espresse in percentuale di perdita ossea. La DEXA, tuttavia, non ci fornisce informazioni sulla qualità dell'osso, parametro attualmente ritenuto importante nell'individuare il rischio di frattura. A tal scopo sono stati di recente introdotti nella diagnostica dell'osteoporosi apparecchi ad ultrasuoni che consentono di

CLASSIFICAZIONE O.M.S. dell'osteoporosi

• NORMALE	T score ≥ -1
• OSTEOPENIA	T score $< -1 > -2,5$
• OSTEOPOROSI	T score $< -2,5$
• OSTEOPOROSI stabilizzata	T score $< -2,5$ + frattura

Definizione diagnostica secondo i valori densitometrici in T-score

valutare anche la qualità del tessuto scheletrico senza esporre il soggetto a radiazioni ionizzanti. Le sedi studiate sono prevalentemente il calcagno e le falangi della mano. La ultrasuonografia ossea è una metodica innocua e di facile utilizzo. Gli esami di laboratorio, largamente usati nel passato, trovano oggi il loro utilizzo soltanto in casi selezionati e non devono essere più richiesti di routine per la diagnosi di osteoporosi.

Dopo aver eseguito la MOC e valutato i fattori di rischio per l'osteoporosi attraverso un'accurata anamnesi, il Medico può prescrivere, se necessario, una terapia farmacologica. Numerosi farmaci sono utilizzabili nella terapia dell'osteoporosi. Essi sono efficaci poiché sperimentati su un largo numero di soggetti; sono in grado di ridurre il rischio di frattura e sono, generalmente, ben tollerati dal Paziente anche se, purtroppo, vengono dispensati dal Sistema Sanitario solo in determinate condizioni e non nell'ambito della prevenzione. Il loro utilizzo è tuttavia necessario per evitare l'evento fratturativo e restituire al Paziente una buona qualità della vita.

GEOLOGIA E MEDICINA PER LA PREVENZIONE DEI PROBLEMI RENALI

Dott. Giovanni Odorico

Fra le "malattie geochimiche" più diffuse sul pianeta e concentrate particolarmente in aree sottosviluppate, ritroviamo la fluorosi dentaria e scheletrica, l'ingrossamento della tiroide, la pododiosiosi (elefantiasi non-filarica), e tutta una serie di altre affezioni connesse ad ambienti caratterizzati da:

- presenza di elementi e composti chimici tossici per la salute,

- mancanza di elementi e composti essenziali alla salute.

La comprensione dei percorsi geochimici degli elementi sia essenziali sia tossici dalla geosfera alla biosfera rappresenta una sfida importante per geochimici e biologi. Il contributo delle Scienze Geologiche nell'ambito di problematiche sanitarie non si limita alla Geochimica, ma investe anche altri settori ed in particolare la Mineralogia, la Geomorfologia e la Idrogeologia. Infatti, i profili e la composizione chimica dei suoli e la composizione chimica delle acque sono controllati dalla mineralogia di rocce e sedimenti, dai processi erosivi da parte di acque correnti, da scivolamenti gravitativi e dall'azione dei venti, oltre che dalla velocità di scorrimento delle acque superficiali e quindi dai tempi di interazione acqua-

roccia-minerale. Proprio in questo ambito, lo studio di molte problematiche legate alle vie renali, la prevenzione di alcuni disturbi (renella, calcoli renali, etc...) passa per lo studio geochimico e idrogeologico delle acque. Grazie a studi dettagliati e di ricerca sulle acque, i medici possono consigliare o meno un tipo di acqua rispetto ad un altro nella dieta di un paziente, andando a regolare alcune anomalie fisiche presenti in alcuni individui. Con questo non significa definire un'acqua potabile o non potabile (compito del geochimico), ma abbinando sia il lavoro di ricerca del geochimico che quello del medico, in base alla patologia del paziente, si potrà inserire nella sua alimentazione un tipo di acqua rispetto ad un'altra proprio in base alle caratteristiche geochimiche delle stesse e alla situazione clinica del paziente. Per fare un esempio pratico, se il geochimico analizza due tipi di acqua che risultano una oligominerale (basso contenuto di sali minerali e di calcio) e una minerale, ad un paziente che soffre di calcoli ai reni il medico proporrà nella dieta da seguire l'acqua oligominerale. Al contrario se la patologia è legata all'osteoporosi, nella dieta sarà consigliata l'acqua di tipo minerale e soprattutto con un buon contenuto di calcio (rispettando sempre i valori limite dettati dal D.L 152/1999).

www.latiumvolcano.it

Fax urgente da Piero Viscardi (La Caravella)

Avere rispetto per il tempo che i nostri giovani sono obbligati a passare dietro i banchi di scuola significa anche fare tutto il possibile per preparare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ormai tutti siamo consapevoli di quanto è dannoso per la nostra salute fisica vivere un rapporto conflittuale con il mondo del lavoro ed è per questo che l'Associazione "La Voce di Rita" vuole dare il suo contributo anche in questa direzione. Piero Viscardi.



Rita Giottoli con Franco Zeffirelli che ebbe modo di apprezzarne le doti.